



GENTE CAMUNA

Notiziario mensile per l'emigrazione dell'Associazione «Gente Camuna» Breno (Italia) - Aderente all'U.N.A.I.E - Abbonamento annuo € 15,00 (Italia) € 25,00 (Estero) - Direzione e Amministrazione: 25043 Breno (Brescia) Italia - Piazza Tassara, 3 - Telefono 335.5788010 - Fax 0364.324074

OCCASIONE MANCATA

Nei mesi di luglio e agosto il mondo intero è stato coinvolto da un evento planetario quali sono le Olimpiadi. Le ha ospitate la Francia dove sono convenuti migliaia di atleti provenienti da tutti i Paesi, anche da quelli dove purtroppo il crepitio delle armi e il dolore per le quotidiane perdite di persone care non danno tregua. In Ucraina come in Medio Oriente, ma non possiamo ignorare il Sudan, l'Etiopia, la Nigeria, i tentativi di ricercare una soluzione per la pace non hanno avuto seguito e sono venute meno anche le speranze che istituzioni internazionali e personaggi carismatici nutrivano e che cioè i Giochi di Parigi fossero occasione per una tregua ai conflitti. Sono rimaste inascoltate le loro voci e non c'è stato giorno in cui le immagini esaltanti e coinvolgenti di atleti che con le loro prestazioni sportive raggiungevano il podio nelle loro specialità e potevano stringere nelle mani il premio di una medaglia olimpica, fossero alternate da altre di distruzione e morte provocate da armi sempre più distruttive e che colpiscono quasi sempre non chi combatte, ma tanta povera gente inerme. Eppure quando nel 776 a. C. a Olimpia si dette inizio alle Olimpiadi, per tutta la durata dei cinque giorni dei giochi vigeva la "tregua olimpica" e in tutta la Grecia ogni forma di ostilità veniva sospesa. E lo stesso spirito di unione tra i popoli e di permettere ai giovani del mondo di confrontarsi in una competizione sportiva, piuttosto che in guerra, aveva guidato il barone francese, Pierre de Coubertin nella richiesta di istituire le Olimpiadi dell'era moderna che ebbero inizio ad Atene nel 1896. Purtroppo quegli obiettivi non furono raggiunti. Le due guerre mondiali impedirono quelle del 1914, del 1940 e del 1944. Le Olimpiadi di Londra del 1948 risentirono ancora degli eventi bellici appena conclusi. Fu infatti impedita la partecipazione ai Giochi a tutte le nazioni che avevano perso la guerra con la sola eccezione dell'Italia, che, dopo l'8 settembre, aveva dichiarato guerra alla Germania.

La richiesta di una "tregua olimpica" viene rinnovata ogni volta dal CIO, ma purtroppo non solo il suo invito rimane inascoltato, ma è stato frequente il boicottaggio da parte di diversi Paesi per proteste di carattere politico. Avvenne a Melbourne nel 1956 per la protesta di alcuni Paesi contro la repressione da parte sovietica in Ungheria. Proteste che si ripeteranno e faranno annotare la non partecipazione degli USA ed altri Stati del blocco Occidentale nel 1980 ai Giochi di Mosca a causa dell'intervento sovietico in Afghanistan. Nonostante i precedenti storici dei Giochi non fossero certo incoraggianti, l'appello alla tregua olimpica non è venuto meno neanche in questa XXXIII edizione. Papa Francesco, unendo la sua voce a quella della chiesa francese, per due volte ha implorato il silenzio delle armi e con lui il segretario generale dell'Onu Antonio Guterres e il presidente della Francia Emmanuel Macron. Tutte voci rimaste inascoltate, insieme a quelle di un movimento popolare, che ha smesso da tempo di parteggiare secondo schemi geopolitici, e invoca la pace. Una opinione questa che si diffonde sempre più a causa delle immagini che provengono da Gaza di bambini, che, se sopravvissuti, si aggirano tra le macerie e cercano scampo da altri bombardamenti, di migliaia di persone che, cariche di quel poco che possono, ricercano improbabili luoghi sicuri, o di madri dilaniate dal dolore per le quotidiane tragedie che le colpisce. O che ci giungono dall'Ucraina e dalla Russia dove il conflitto non ha tregua. Tutto inutile, quindi? No. Nonostante la mancata "tregua olimpica" occorre continuare in ogni modo a sostenere queste voci che non si arrendono, perché i governi superino le differenze e abbiano l'autorevolezza di farsi portavoce del desiderio di pace finora disatteso. "Dinanzi alla guerra, a quella macchina di morte, tutti possiamo fare qualcosa" ha detto il cardinale presidente della Cei, Matteo Zuppi. Proprio tutti e quindi ognuno di noi.

Il 29 settembre il rinnovo del Consiglio Provinciale

Ma il presidente Moraschini rimarrà in carica fino al 2027

■ Superate le incertezze se procedere o meno al rinnovo del Consiglio Provinciale, già scaduto nel dicembre scorso, è stata definita la data in cui avverrà l'elezione. Il rinvio è stato determinato dalle scorse elezioni amministrative, quando 143 Comuni della Provincia bresciana hanno rinnovato i propri organi di governo con sostanziali modifiche rispetto alla composizione degli organi precedenti e degli eletti. Se si fosse ricorso alle urne prima di tale tornata elettorale, siccome il Consiglio Provinciale è costituito da sindaci o Consiglieri comunali, poteva capitare che la non



Il presidente della Provincia di Brescia E. Moraschini.

rielezione di alcuni di loro li avrebbe fatti decadere dall'incarico. La elezione dell'organo di governo della Provincia è ancora di secondo livello. Tanto gli elettori attivi quanto quelli passivi sono sindaci e consiglieri comunali, almeno fino a quando non sarà approvata la nuova legge elettorale che dovrebbe proporre anche per le Province l'elezione di primo grado, come avveniva prima della legge Del Rio emanata nella convinzione delle modifiche alla Costituzione che invece il referendum popolare non approvò.

segue a pag. 2

Convocate le Assemblee di C.M. e BIM di V.C.

Il Gruppo Civico candida Corrado Tomasi al governo degli Enti

■ Dopo le elezioni amministrative dello scorso giugno, che hanno determinato in Valle il rinnovo di 25 Consigli Comunali, si era in attesa delle nomine da parte degli stessi dei consiglieri delegati a rappresentarli nelle assemblee degli Enti Comprensoriali Comunità Montana e Consorzio BIM. Mentre il giornale va in stampa apprendiamo che i presidenti uscenti delle due Assemblee, Marina Lanzetti per la C.M. e Fabio De Pedro per il BIM, hanno diramato la convocazione dei due organi per il giorno 10 settembre alle ore 19,30 con lo stesso ordine del giorno che prevede nei primi tre punti: Convalida membri dell'Assem-



Breno: La sede di C.M. e BIM.

blea; Elezione del Presidente e della Giunta della Comunità Montana e l'Elezione del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione del BIM. In preparazione a tali incontri

e per concordare le decisioni da prendersi si sono susseguiti una serie di incontri tra cui quello particolarmente rilevante della formazione dei Gruppi assembleari. Sembra si sia ricostituito il Gruppo Civico che ha sostenuto l'attuale governo degli Enti guidato da Alessandro Bonomelli, a cui hanno aderito la quasi totalità dei delegati, con l'eccezione di quelli del Comune di Darfo che hanno scelto di rimanere all'opposizione.

Tra le indicazioni emerse e gli accordi assunti nel Gruppo Civico risulta che il consigliere che verrà proposto nelle due assemblee quale

segue a pag. 2

Il 29 settembre il rinnovo...

segue da pag. 1

Se la data è stata fissata sarà da decidere come i partiti si prepareranno a tale elezione. L'attuale Consiglio, guidato dal sindaco di Esine Emanuele Moraschini, che per legge, essendo stato eletto nel 2023 rimarrà in carica fino al 2027, è unitario e quindi vi partecipano gli schieramenti di centrodestra e di centrosinistra.

Sollecitazioni a mantenere tale forma di governo non sono mancate, ma sembra che le scelte possano essere diverse e che quindi i due



Brescia: La Sala del Consiglio del Broletto sede della Provincia.

schieramenti possano presentare loro singole liste. Vedremo.

Convocate le Assemblee...

segue da pag. 1

presidente dei due Enti C.M. e BIM sia il neo eletto sindaco di Temù Corrado Tomasi, già presidente della Comunità dal 2009 al 2013 e del BIM dal 2011 al 2013 a seguito dell'unione dei due Enti, e dal 2013 al 2018 consigliere regionale. Attualmente è anche presidente della Siv (Società Idrica di Valle Camonica).

In attesa delle deliberazioni assembleari, di cui daremo notizia nel prossimo numero, vogliamo ringraziare il presidente uscente Alessandro Bonomelli e i suoi collaboratori per la vicinanza

sempre manifestata all'Associazione Gente Camuna in tutti questi anni, e augurare buon lavoro a chi lo sostituirà nel governo degli Enti Comprensoriali.



Corrado Tomasi.

Legge per le montagne di Lombardia

Sette progetti per promuovere e incentivare la conoscenza del patrimonio montano lombardo

■ Anche quest'anno Regione Lombardia ha sostenuto iniziative finalizzate a valorizzare esperienze di giovani e famiglie nei rifugi alpini con l'obiettivo di promuovere e incentivare la conoscenza e la fruibilità del patrimonio montano lombardo. Le iniziative sono state presentate durante una conferenza stampa al Pirellone a cui hanno partecipato, tra gli altri, il presidente del Consiglio regionale Federico Romani, il vicepresidente Emilio Del Bono, il consigliere segretario dell'Ufficio di presidenza Jacopo Scandella, il presidente della commissione speciale 'Valorizzazione e tutela dei territori montani' Giacomo Zamperini (FdI) e diversi rappresentanti del CAI e delle sette associazioni che hanno presentato i progetti. Portare i più giovani, le fa-

miglie e i bambini in montagna significa dare un futuro a questi territori e mantenere l'identità delle comunità che ci vivono e lavorano: la montagna è funzionale ai giovani e alle famiglie e saprà rilanciarsi nel modo migliore se proprio i giovani e le famiglie saranno protagonisti in montagna" ha commentato Romani. "I progetti che abbiamo deciso di sostenere con la 'legge montagna' hanno un valore educativo perché conoscere la montagna significa imparare a guardare la vita da un'altra prospettiva - ha evidenziato Del Bono -. Vogliamo lanciare un messaggio forte contro lo spopolamento dei territori montani. La montagna non va abbandonata perché senza infrastrutture, senza investimenti e, soprattutto, senza persone che ci vivono e ci lavorano questi territori perdono identità e, in defi-



La legge riguarda anche Rifugi e malghe.

nitiva, non sono più una risorsa per le comunità".

"Dare un nome alle montagne per tutelarle e tramandare la loro storia e quella delle loro comunità: questo è il senso della legge montagna - ha sottolineato Zamperini -. Questi progetti sono un antidoto all'abbandono e un segno di speranza". Tutti i progetti hanno preso il via domenica 7 luglio, data in cui cade e si è celebrata la Giornata regionale delle montagne che ha coinvolto migliaia di persone. Tra le associazioni bresciane spicca la Cooperativa sociale onlus ABIBook (Brescia) che ha presentato il progetto «Il richiamo della montagna. Dalle parole all'esperienza», del Club Alpino Italiano di Brescia, che ha presentato il progetto "Dal ghiacciaio alla borraccia: l'acqua dell'Adamello è un bene prezioso", che sarà ospitato presso i rifugi Tonolini e Gnutti per approfondire il tema della gestione sostenibile della risorsa idrica del ghiacciaio dell'Adamello.



Milano: Al Pirellone la presentazione della legge per le montagne di Lombardia.

Cevo: Alla Casa del Parco un Convegno per promuovere il turismo delle radici

L'incontro il 28 settembre

■ Nel 2024, anno delle Radici Italiane, è nato Italea: il programma di promozione del turismo delle radici, lanciato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale all'interno del progetto PNRR e finanziato da NextGenerationEU per il periodo 2022-2025. Il progetto mira ad at-

trarre italiani all'estero e italo-discendenti intenzionati a scoprire luoghi e le tradizioni delle proprie origini, fornendo un insieme di servizi per agevolare il viaggio in quell'Italia "minore", dei piccoli borghi e di tutto ciò che esiste fuori dai circuiti del turismo di massa.

Il progetto Italea, presente in tutte e 20 le Regioni Italiane, è portato avanti in Lombardia da un gruppo di giovani animatori territoriali che appropria il turismo come opportunità per i piccoli cen-

tri, i paesi e le aree interne, raccolti intorno all'associazione di promozione sociale "tracciaminima".

Il 28 settembre 2024 Italea Lombardia organizzerà alla Casa del Parco di Cevo, un'iniziativa di promozione del progetto per stimolare un confronto tra i luoghi dell'emigrazione di una volta e come questi luoghi appaiono oggi, cercando di capire quali opportunità il turismo delle radici può offrire. A parlare interverranno esperti ed esperte di migra-

zioni, e tra gli invitati anche Nino Stivala, Presidente di Gente Camuna. L'iniziativa dal titolo "Vecchi abitanti, nuove abitanze" sarà organizzata in sinergia con diverse organizzazioni del territorio: Rete RIFAI, CSV di Brescia, Avanzi SRL e il Festival It.a.cà.

La data di Brescia sarà la prima di una serie di appuntamenti che Italea Lombardia organizzerà in tutta la Regione, per l'intera stagione autunnale.

Il programma completo sarà disponibile sul sito internet di italealombardia.com e le rispettive pagine social.



Cevo: La casa del Parco.

Ponte di Legno: Sul Gavia un incontro di memoria

Ricordati i 70 anni dell'incidente in cui persero la vita 18 giovani alpini

■ Nella ricorrenza dei 70 anni da quel tragico 20 luglio del 1954 che ci ricorda l'incidente avvenuto alle "rocce" lungo la stradine del Gavia e la morte di 18 gio-



Gavia: La cerimonia nel luogo dell'incidente di 70 anni fa.

vani alpini del Btg. Bolzano precipitati col mezzo che li trasportava nel dirupo sottostante, in tanti hanno voluto partecipare alla cerimonia di memoria organizzata dalla Sezione ANA di Valle Camonica, dal Comune di Ponte di Legno e dal Gruppo Alpini di Precasaglio che si prende cura del luogo ove è collocata la stele con i nomi delle 18 vittime. Nel corso della cerimonia tanti i momenti che hanno emotivamente coinvolto i numerosi partecipanti. Tra questi

la lettura da parte del sindaco di Ponte Ivan Faustini dei nomi dei 18 alpini che hanno perso la vita, seguita dalle strazianti note del silenzio e il ricordo di Italo Dalaidi di Collio, classe 1932, uno dei due autisti, l'ultimo protagonista vivente di quel dramma.

Ha seguito la cerimonia con alcuni sindaci e ricordato che lui da quella strettoia incastonata nella parete rocciosa non ci voleva passare e aveva indicato come alternativa il percorso della Valtellina e del passo di Aprica per poi dirigersi verso Ponte. Si è salvato perché quando si è accorto che il mezzo stava per precipitare si è buttato dalla cabina e si è salvato. Al Gavia sono ritornati anche i familiari di alcuni giovani, ai quali ha reso onore un picchetto di alpini in armi.

La Valle Camonica protagonista nel progetto "CSI per il Mondo"

Lo sport occasione di incontro e di aggregazione

■ Dal 23 luglio al 13 agosto scorso ha avuto luogo una nuova spedizione di volontari che dalla sede di Plemo, in Comune di Esine, si è recata nella Repubblica del Congo. L'iniziativa è stata promossa dal CSI di Valle Camonica nell'ambito del progetto "CSI per il mondo" a cui hanno aderito alcuni giovani che, accompagnati dal vicepresidente del sodalizio camuno Tomaso Bottichio, si sono recati nella regione del Kivu, a Bukavu, dove hanno incontrato gli allenatori/educatori del Centro giovani di Panzi realizzato otto anni fa dai missionari Saveriani, e gli insegnanti/animatori della scuola di Cimpunda fondata dalle Dorotee di Cemmo. Lo scambio formativo che ne è seguito ha offerto ai giovani camuni l'opportunità di conoscere e con-

dividere l'impegno dei loro coetanei nel realizzare un futuro migliore, un mondo migliore per tutti, in contesti sociali molto differenti da quelli in cui vivono. Al progetto quest'anno ha partecipato anche la Famiglia universitaria Bevilacqua-Rinaldini di Brescia. Apprezzabile anche il sostegno, con donazione di materiale sportivo, delle società valligiane.

Le attività nel Centre jeunes di Panzi sono terminate con le finali dei Giochi olimpici e con l'assegnazione di 35 titoli di campioni in altrettante specialità. Un'esperienza, è stato detto dai componenti del CSI, che "ci responsabilizza ancora di più spingendoci ad ampliare al massimo la condivisione di una passione sportiva che metta davvero al centro le persone".



I volontari del CSI della V.C. nel Congo.

Pian Camuno: Pronto il progetto dell'Auditorium

Di circa 7 milioni di euro il costo previsto

■ La passione per la musica della comunità di Pian Camuno ha radici profonde. Qui infatti già nel 1875 si era formata la banda "Giuseppe Verdi" banda oggi diretta dal maestro Silvio Maggioni e qui nel 1976 ha avuto origine il ben noto Complesso Filarmonico Lombardo, formazione di prestigio nel mondo musicale della regione. A conferma di questa sensibilità musicale si aggiungono le intitolazioni di strade e piazze dedicate a Puccini, Rossini, Mascagni, Mozart e a Giuseppe Verdi.

Tenuto conto di tale legame del territorio con la musica, da tempo è allo studio un progetto per realizzare un auditorium che sia di supporto all'intensa attività musicale e sia sede idonea per consentire concerti e rappresentazioni, ma anche per agevolare la formazione di chi si accosta agli strumenti musicali e la preparazione delle formazioni esistenti.

L'amministrazione comunale ha individuato l'area idonea al progetto lungo via delle Sorti ed è stato approvato anche il progetto di fat-

tibilità. Ora occorre ricercare i fondi necessari che sono previsti complessivamente in circa sette milioni di euro. L'amministrazione comunale ha già previsto in bilancio l'importo di 2,6 milioni di euro e quindi è impegnata nella ricerca dei contributi necessari per dare concretezza ad un progetto che sarebbe un fiore all'occhiello non solo per Pian Camuno, ma per tutta la bassa Valle Camonica.



Pian Camuno: L'area destinata all'Auditorium.

La Valle Camonica in mostra

A Pescarzo, Pisogne e Bienno sempre numerosi i visitatori

■ I mesi estivi, ormai da diversi anni, oltre a richiamare in Valle numerosi turisti che riempiono le tante case vuote per sfuggire, soprattutto quest'anno, al caldo insopportabile della pianura e delle città, sono anche occasione di mostre e fiere. Tra queste hanno ormai una tradizione consolidata le mostre mercato di Pescarzo di Capodipon-



te, di Pisogne e di Bienno. Quella del borgo medievale di Pescarzo, *ImmaginArt*, si è tenuta dal 27 luglio al 4 agosto e si è svolta su tre idee: il viaggio, a 700 anni dalla scomparsa di Marco Polo; la preghiera, in sinergia con l'anno della Preghiera proclamato da Papa Francesco; e le Incisioni Rupestri, per celebrare i 45 anni dal riconoscimento dell'UNESCO del sito camuno. Il paese ha così messo in mostra ancora una volta i suoi tesori e il territorio circostante ha offerto scenari ragguardevoli.



Un servizio navetta ha agevolato l'accesso ai visitatori. Una grande novità è stata la presenza, per tutta la durata della rassegna, dell'artista Raquel Rodrigo, madrina dell'evento, con una sua opera collaborativa realizzata con la tecnica del punto croce, posizionata in uno scorcio del caratteristico borgo.

Incontri con autori, reading letterari e musicali, concerti di musica tradizionale e folk, mostre d'arte e proiezioni, visite guidate hanno arricchito il programma dell'evento. I proventi della manifestazione verranno utilizzati per la riqualificazione del borgo medievale. Dal 10 al 17 agosto sono state invece le vie e le piazze di Pisogne a rivestirsi di nuovi colori per l'appuntamento annuale della Mostra-Mercato dell'arte e dei mestieri giunta alla 26ª edizione. Per ot-

La Valle Camonica in mostra

segue da pag. 3

to giorni la cittadina che si specchia nelle acque del lago d'Iseo si è trasformata in un viaggio tra arte e tradizioni, diventando un palcoscenico a cielo aperto che ha accolto e coinvolto artisti, artigiani, designer, dimostratori e maestri di antichi saperi provenienti da tutta Italia.

“Equilibrismi” è stato il filo conduttore di questa edizione della Mostra Mercato che ha avuto come obiettivo di andare alla scoperta dell'altro, del territorio e della natura che lo caratterizza, lasciando che siano la cultura, l'Incontro e lo Stupore a prendere per mano gli spettatori per accompa-



gnarli tra le vie del Borgo. Dal 24 agosto all'uno settembre ha concluso il trittico delle mostre-mercato camune quella di Bienno, giunta alla 32ª edizione. E' una vetrina, quella del borgo medioevale della Val Grigna, che di anno in anno è diventata sempre più ricca di proposte ed ha coinvolto un sempre crescente numero di artisti e di artigiani. Quest'anno, dopo una attenta e non facile selezione, sono stati 160 quelli che hanno potuto esporre i propri prodotti. Madrina dell'evento è stata Susanna Messaggio, attrice e presentatrice, mentre il Comitato organizzativo è stato diretto da Luisa Bettoni. Come sempre molto corposo e sempre innovativo il programma dei nove giorni della mostra alla quale hanno apportato un notevole contributo artisti di caratura internazionale grazie alla preziosa collaborazione della responsabile

del Borgo degli Artisti Cinzia Bontempi. Il sindaco di Bienno Ottavio Bettoni ha sottolineato che il successo della Mostra mercato si deve anche alla piena disponibilità dei concittadini, che volentieri mettono a disposizione le loro proprietà per accogliere artisti e artigiani, e alle numerose associazioni coinvolte nell'organizzazione. La rassegna ha presentato come sempre delle novità, che per questa edizione sono il gemellaggio con Gradara, la cittadina delle Marche famosa per la splendida rocca, che si affianca a Bienno per un progetto di ricerca archeometallurgica e che in Valgrigna ha presentato il proprio patrimonio di liuteria e un percorso ludico, e “ParadaArt” curata da Cinzia Bontempi, amministratrice delegata di «Bienno borgo artisti 2.0», affiancata da Marco Mazzarini, direttore artistico della Mostra mercato e autore dell'originale logo. Da notare il patrocinio del Parlamento Europeo, che ne certifica il valore assoluto ben oltre i confini regionali.

A Cevo il ricordo dell'80° dell'incendio

“Resistenza, Costituzione” il titolo della cerimonia

■ Tra i numerosi eventi drammatici vissuti dalla Val Camonica durante gli anni della Resistenza vi è certamente quello dell'incendio di Cevo, ameno borgo alpino della Val Savioire. Era il 3 luglio del 1944 e l'intera comunità si stava preparando a partecipare ai funerali di Luigi Monella, giovane partigiano ucciso durante uno scontro a fuoco con un gruppo di fascisti. Nella sparatoria morirono anche due militari ed altri tre rimasero feriti. Proprio quel giorno scattò la rappresaglia e i fascisti della Guardia Nazionale Repubblicana di Breno raggiunsero numerosi e ben armati Cevo dando alle fiamme il paese. Furono ben 159 le abitazioni distrutte. Nella ricorrenza dell'80° Anniversario da quella tragica data il 7 luglio scorso l'Unione dei Comuni della Val Savioire, le associazioni partigiane e i Sindacati, hanno organizzato una cerimonia commemorativa col ritrovo dei numerosi partecipanti alle 9,30 nel piazzale Belvedere. Da qui il corteo ha raggiunto i monumenti dei Caduti, in piazzetta della Memoria e piazza Alpini e quello della Re-

sistenza per la deposizione di corone.

Hanno portato le loro considerazioni sulle motivazioni della cerimonia il sindaco Simone Bresadola che ha ricordato che dopo pochi giorni dall'incendio si costituirono i nuovi organi democratici e una giunta comunale e si stabilì di affidare l'incarico di sindaco al socialista Vigilio Casalini.

Particolarmente ampio l'intervento di Gino Biondi, delegato ANPI Valsavioire, che ha descritto il tragico evento del 3 luglio 1944 richiamando la testimonianza dal Comandante della polizia di brigata Gino Boldini che si trovava proprio nel Monte di fronte all'abitato di Cevo. Tra le iniziative collegate alla cerimonia vi è stata la rappresentazione teatrale “L'idea di Sandro - Ritratto del giovane Sandro Pertini” portata in scena dalla compagnia Stradestorie.



Cevo: Il corteo.

Monitoraggio del lago d'Iseo

Accordo tra Regione Lombardia e Università per mappare le acque del bacino

■ Le condizioni biologiche del lago d'Iseo, come di altri laghi lombardi, sono spesso oggetto di attenzione da parte di chi, vivendoci, ne avverte i cambiamenti.

Le cause sono diverse e tra queste le sostanze inquinanti che nel lago scaricano gli affluenti, ma anche i cambiamenti climatici che alternano in modo preoccupante prolungate siccità e precipitazioni intense e prolungate che arre-

cano spesso gravi danni. Per un'analisi più approfondita e continuativa grazie all'accordo intervenuto tra Regione Lombardia e Università di Milano Bicocca per mappare i laghi d'Iseo e Maggiore saranno oggetto di studio e di accurate misurazioni i dati riguardanti le temperature e le emissioni di gas affidati allo studio del team di Ecologia e Gestione delle acque interne dell'Università milanese, con il contri-

buto della Polizia provinciale di Brescia per il campionamento del Sebino. Il tutto con la supervisione dell'assessorato regionale all'Ambiente. “Saranno misurati in diversi punti i parametri relativi a temperatura, concentrazione di nutrienti algali, clorofilla, emissioni di gas – ha spiegato l'assessore Giorgio Maione. -. Vogliamo avere a disposizione dati scientifici aggiornati e dettagliati per calibrare le politiche ambientali”.

Le azioni di questa estate rientrano nel progetto Fire (Freshwater innovations in research and education) che consiste nella misurazione e nella valutazione delle concentrazioni di gas serra nelle acque superficiali del lago di Iseo e del lago Maggiore e i risultati serviranno a capire come e perché questi ambienti stanno cambiando e a valutare l'applicazione di nuove tecnologie e comportamenti per migliorare tali ecosistemi.



Alghe nel lago d'Iseo.

La passerella del Valbiolo

Per tutta estate la nuova edizione del Water music festival

■ Anche sul lago di Valbiolo, in Comune di Ponte di Legno, si può camminare sulle acque. Il 12 luglio scorso infatti è stato inaugurato il manufatto che ricorda l'opera d'arte di Christo sul lago d'Iseo ed ha consentito l'avvio della nuova edizione del **Water music festival** alla ragguardevole quota di 2000 metri. Qui fino al 25 agosto non solo si è potuto camminare sulle acque, ma si è potuto assistere a numerose esibizioni dal vivo, che hanno accompagnato l'estate dell'alta Valle, con Carmen Consoli ospite principale il 28 luglio. Si sono ascoltati inoltre numerosi concer-

ti di elevata qualità artistica, in grado di unire intere generazioni.

L'acqua però è stato il filo conduttore del festival per ribadire quanto essa sia un bene fondamentale e quindi da utilizzare in modo attento, razionale e consapevole. Il lago di Valbiolo è stato la base di alcune esibizioni dal vivo, tra cui, in notturna, quella di Davide Locatelli, pianista dal successo internazionale, entrato nel Guinness dei primati per aver tenuto un concerto ad altissima quota in India. Nel corso dell'estate altri Comuni

segue a pag. 6

Notizie in breve dalla Valle

• Il grande parco giochi comunale di Esine, già accessibile ai disabili, è stato arricchito all'inizio dell'estate da un nuovo passaggio che richiama le attività ludiche dei bambini del passato e che ha una dedica speciale: **“La pista delle biglie di Evan”** in ricordo del bambino di 4 anni morto lo scorso anno per una emorragia cerebrale. L'idea di un percorso sospeso interamente in legno battezzato è stata di un gruppo di amici sostenuti da numerose altre persone e dall'Amministrazione Comunale.



Esine La Pista delle biglie.

• Anche quest'anno l'antico maniero del **Castellino di Artogne** ha ospitato **“Le mura del suono”**, una delle importanti proposte della Pro loco. Grazie anche alla disponibilità del proprietario dell'immobile storico, **Daniele Colajori**, nello scorso luglio si sono qui esibiti una dozzina di gruppi musicali emergenti con l'obiettivo di farli conoscere, ma anche, come ha detto il presidente della Pro loco **Luca Martinelli**, di promuovere la cultura della riscoperta di quei luoghi che sono entrati a far parte della storia locale.



Artogne: Il Castellino.

• Un altro tragico incidente in montagna ha provocato la morte del 67enne **Roberto Baccanelli**, originario di Berzo Demo ma da molto tempo residente a Brescia. Nei primi giorni dello scorso luglio l'alpinista aveva raggiunto la cima del monte Aviolo, a 2881 metri di quota. Nel corso della discesa, di cui aveva informato la moglie, è successo qualcosa di grave. Il silenzio che è seguito ha provocato l'allarme



R. Baccanelli.

e l'intervento delle squadre di soccorso e di un elicottero che, sul far della sera ha individuato il corpo dello scomparso tra le rocce sul fondo di un canale, a 2600 metri di altitudine ed ha provveduto al recupero della salma. Al dolore della moglie, delle figlie Marta e Irene dei parenti tutti si è unito quello dei tanti amici che hanno accompagnato Franco al cimitero del suo paese natio.

• A **Edolo** sono iniziati i lavori per la costruzione di un nuovo fast food della multinazionale **Mc Donald's**. Nei circa 4mila metri quadrati di terreno posti a ridosso della rotonda Enel, grazie a un investimento di poco superiore a un milione e 500mila euro la società realizzerà il fast food: un intervento edilizio che è stato oggetto di polemiche. Il consiglio comunale ha però approvato la variante al Pgt ottenendo in cambio un pacchetto di opere di urbanizzazione, tra le quali la creazione di una trentina di posti auto e l'allargamento della via Comasco.



Edolo: L'area destinata al fast food.

• **Alessio Bonomelli**, fortissimo specialista della disciplina del bike trial che compirà 20 anni il prossimo 30 novembre ha già alle spalle una carriera densa di successi.

Alessio, originario della Val Saviore, ma da tempo residente con la famiglia a Piancogno, è anche un eccellente sciatore, gareggia da quando aveva 7 anni e nell'agosto dello scorso anno aveva conquistato il campionato europeo in Francia dopo aver colto tantissimi allori. Poi, nello scorso luglio ad Alpette, in provincia di Torino, per non farsi mancare niente si è imposto nella classe 2 del campionato nazionale della specialità, arricchendo co-



Le premiazioni.

si ulteriormente il suo albo di vittorie e piazzamenti. Al termine delle cinque tappe in cui era articolata la competizione su due ruote, il giovane camuno ha letteralmente trionfato portando al successo anche il suo team, il **“Dynamic trial”**.

• **L'Avis comunale di Breno** per promuovere la donazione del sangue ha ideato lo slogan **“Trova un donatore e diventi spettatore”**.

E in questo modo la sezione, con un migliaio di tesserati presieduti da **Giuseppe Gasparini**, conta una quindicina di nuovi iscritti/donatori in più proprio grazie all'iniziativa promossa sul territorio dal capogruppo **Mario Pedersoli**, con la collaborazione di **Santo Bertocchi**, gestore del cinema teatro Giardino, che dallo scorso febbraio prima della proiezione manda in onda uno spot promozionale sul gesto della donazione, ogni cittadino, avisino e non, che ha presentato fin qui un nuovo donatore alla sede di Breno dell'Avis ha ricevuto un carnet contenente cinque biglietti d'ingresso al Giardino. La gratuità vale naturalmente anche per il neo iscritto. Un



Breno: La consegna dei biglietti.

buon risultato.

• A **Sonico** l'edizione 2024 di **“Girovagarte”**, il festival internazionale degli artisti di strada, proposto dalla Pro loco nel centro storico del paese nello scorso luglio, ha registrato una notevole presenza di visitatori, forse più di 4.000, che hanno deciso di passare una serata in allegria e in compagnia affol-



Numerosa la partecipazione.

lando i punti più caratteristici del borgo per assistere alle esibizioni offerte da compagnie di livello internazionale. Tra le novità più apprezzate, le proposte di un gruppo spagnolo che ha deliziato il pubblico con il flamenco, e due bravissimi mimi che hanno attirato centinaia di bambini e adulti nel piazzale della scuola elementare. Ma applausi calorosi sono stati tributati agli artisti in tutte le postazioni

• **Domenica 21 luglio sul monte Guglielmo** ha avuto luogo, come da tradizione, la **Festa del Redentore**. Promossa dall'Associazione **“Golem”** di Gardone ha visto, in una giornata ben soleggiata, una notevole presenza di fedeli che, partiti da Zone e dalla Val Trompia hanno raggiunto il tempio per devozione, per assistere alla messa celebrata dal vescovo di Brescia mons. **Pierantonio Tremolada**, accompagnato dai parroci dei paesi che fanno da corona al rilievo, primi tra tutti don **Lorenzo Pedersoli** da Zone e don **Pietro Minelli** da Gardone, ma anche per godere del paesaggio che si estende fino al lago d'Iseo. Il coro della montagna **“Inzino”** ha accompagnato la cerimonia. Presenti anche diversi sindaci.



La festa del Redentore.

• Quello di **Esine**, inaugurato nel luglio scorso, è uno degli impianti più moderni e attrezzati per gli appassionati di surf sulle tavole a rotelle, il primo di questo livello aperto in Valcamonica. Ma la sua funzione va ben oltre l'obiettivo dello sport e dello svago. **“Miriamo a farlo divenire un importante centro di aggregazione giovanile per il territorio”**, ha auspicato il sindaco **Emanuele Moraschini** nel corso della cerimonia di inaugurazione dello Skatepark della Sacca, benedetto per l'occasione dal curato don **Luca Biondi**. L'impianto è stato reso possibile grazie ad un finanziamento di 75.000 euro della Regio-



Esine: L'inaugurazione.

ne ed alla disponibilità di 35.000 euro di fondi propri del Comune.



Dott. D. Gervasoni.

• **La comunità di Pisogne**, ma con essa l'intera Valle Camonica si è unita al dolore dei famigliari del **dott. Danilo Gervasoni**, 77 anni, e figura davvero molto conosciuta e soprattutto apprezzata per la sua missione di medico su tutto il territorio. Originario di Pisogne, ha svolto la sua professione di medico specializzato in ortopedia negli ospedali camuni e dal 1997 al 2012, anno del pensionamento, presso l'Ospedale di Esine. Successivamente aveva diretto un poliambulatorio a Darfo Boario. Lascia nel dolore la moglie **Cristiana** e la figlia **Elena**, oltre al fratello **Giuliano** e i tanti colleghi che lo ricordano come persona cordiale e professionista esemplare.

• **Edolo**, con una mostra rimasta aperta fino all'11 agosto, ha voluto fare memoria del musicista **Gregorio “Gori” Buffi** (1906-1976). E proprio in occasione del taglio del nastro è stata eseguita da parte di alcuni suoi “vecchi” allievi la **“Ninna nanna”**, storico pezzo da lui composto. Il Gruppo bandistico **San Lorenzo** di Sonico ha intonato alcuni brani del repertorio di Buffi e a completare la cerimonia inaugurativa, in serata nella Pieve di Santa Maria Nascente si è potuto assistere all'esecuzione de **“Le quattro stagioni”** di Antonio Vivaldi con la esibizione al violino del nipote del maestro, **Francesco Parrino**, accompagnato all'organo da **Thomas Scar-**



Il M.o Buffi.

segue da pag. 5

rone. L'occasione rievocativa è servita anche per recuperare strumenti, spartiti originali, fotografie e documenti d'epoca esposti in vetrina fino all'11 agosto.

• **Sale Marasino ha vissuto nello sgomento la tragica notizia del mortale incidente in cui ha perso la vita Daniele Turelli.** Alla guida dell'auto stava rientrando a casa insieme con i due amici Nicole e Dominik, quando all'uscita della galleria Santa Barbara la Fiat Coupé di Turelli ha prima sbattuto contro il muro di pietra e poi si è ribaltata. Dominik è riuscito a dare l'allarme nonostante le ferite riportate, anche Nicole, sbalzata fuori dall'auto, ha riportato alcuni traumi. Nulla da fare invece per Daniele, che avrebbe dovuto iniziare la sua esperienza universitaria dopo la maturità. Daniele lascia nel dolore i genitori Massimo e Paola, la sorella Daria e il fratello Paolo e una intera comunità.



Daniele Turelli.

• Ha avuto luogo a Cevo lo scorso agosto grazie a Eugenia Marini, strumentista di livello mondiale e insegnante il **Festival internazionale della fisarmonica**. La manifestazione, giunta alla 16 edizione, si è svolta nello Spazio feste della pineta. Il progetto infatti risale al 2009 col titolo «Vai con la fisa» proposto dagli amici dell'associazione «El Teler». La presenza nei vari anni di virtuosi dello strumento ha dato prestigio alla manifestazione, la più titolata in assoluto in Valcamonica, sostenuta dal Comune, da Promo Cevo e dalla Fondazione della Comunità bresciana, dal contributo della Regione e dal patrocinio della Provincia e dell'Unione dei Comuni della Valsavio-re. Dal 16 al 18 agosto il Festival i maestri della fisarmonica hanno coinvolto con i loro strumenti appassionati e turisti.

• Il progetto della Caritas Italiana «Insieme è più bello» ha coinvolto anche **Corteno Golgi**. Presso la colonia Comercio lo scorso mese di agosto 91 giovani e 10 accompagnatrici ucraini hanno potuto vivere una settimana in mon-

tagna, tra aria fresca e giochi, prima di trasferirsi a Pesaro per altri sette giorni al mare. Il gruppo, composto da ragazzi, tra i sette e i diciassette anni, provenienti da famiglie diverse, con i loro padri coinvolti nel conflitto, ha potuto così vivere momenti di sollievo e di gioia e conoscere ragazzi nuovi, con i quali stringere amicizia. Non solo, il fine del progetto è anche di testimonianza sul territorio e di sensibilizzazione delle comunità che accolgono coinvolgendo anche le associazioni locali con incontri mirati.

• Hanno avuto inizio a **Edolo** nel corso dell'estate i lavori per la costruzione del nuovo ponte in località Lazzaretto in sostituzione del vecchio manufatto degli anni '70 danneggiato dall'alluvione dell'Oglio nel 2020. L'opera, suddivisa in due lotti, è finanziata dal Pnrr per un importo complessivo di 577mila euro. Il termine dei lavori, assegnati alla ditta Trentini di Corteno (che ha vinto la gara d'appalto con un ribasso del 4,4%) e delle subappaltatrici Edilscavi Bonomelli di Saviore, per movimenti terra e getti in calcestruzzo, e Geocam di Berzo Inferiore, incaricata delle perforazioni e dell'inserimento dei micropali, è prevista prima del prossimo Natale.

• Nel corso dell'estate anche **Zone** ha voluto creare le migliori condizioni per richiamare l'attenzione di turisti e visitatori. Se grande motivo di attrazione sono state le luci che illuminano le piramidi della riserva naturale il piccolo borgo sebino ha offerto anche musica, stand gastronomici, spettacoli, arte e cultura. Tutto questo, grazie all'evento **Zone Live Festival**, organizzato e promosso dall'Amministrazione comunale e da uno staff di volontari, capitanato da Giulia Almici, Elena Salvai e Barbara Sina che hanno voluto valorizzare il paese, mettendo in mostra le bellezze e le caratteristiche del borgo storico.



Zone: L'illuminazione delle piramidi.

• Nella sala polivalente del centro direzionale di via Roma, in Aprica, ha avuto

luogo nello scorso luglio la rappresentazione «Tra avventura e divulgazione» che ha visto protagonista **Alex Bellini** originario di questa importante stazione sciistica, ma legato anche alla Valle Camonica essendo il padre di Bienno. Nel corso dell'incontro l'esploratore aprichese ha raccontato gli esiti della prima tappa del suo ultimo progetto che si concluderà tra due anni e che punta a studiare i cambiamenti climatici: un'indagine concentrata soprattutto sulle regioni polari, sui relativi ecosistemi e sulla fondamentale importanza che rivestono per la vita di tutto il pianeta.

• Gli effetti del cambiamento del clima non sono più una novità. Sono ormai frequenti le notizie di fenomeni disastrosi su vaste aree del nostro Paese. A tali preoccupanti eventi non sfugge la Valle. Nel luglio scorso anche la **piana del Gaver**, in territorio brenese al confine con la Valsabbia, piogge brevi ma torrenziali hanno fatto esondare il rio Colombine che ha portato a valle tonnellate di detriti. Notevoli i danni: nella locanda Gaver l'acqua ha allagato le cantine e raggiunto il piano terra, due caravan sono stati sepolti dai detriti, 5 chilometri della pista di fondo, sono stati coperti da sassi e sabbia, molti alberi sono caduti, la strada di collegamento alla struttura è stata interrotta e il ponticello vicino alla centralina elettrica, unica via di accesso a una malga dove c'è del bestiame all'alpeggio, è stato spazzato via dalla furia dell'acqua. Uno scenario triste che ha richiesto impegnativi interventi dei vigili del fuoco e non solo.



Gaver: Ruspe al lavoro.

• A seguito delle elezioni amministrative della scorsa primavera che hanno apportato notevoli cambiamenti nei singoli Comuni in cui si è votato, si è in attesa del rinnovo delle assemblee e dei Consigli d'Amministrazione degli Enti consortili camuni: Comunità Mon-



Stefano Tomasi.

tana e BIM. Intanto è stato eletto il presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Valle. A succedere a Mauro Testini i municipi di Monno, Incudine, Vezza d'Oglio, Vione, Temù e Pontedilegno, che costituiscono l'Unione, hanno indicato **Stefano Tomasi**, sindaco di Vione. Il suo obiettivo è rafforzare e possibilmente ampliare i servizi offerti in sinergia ai sei Comuni soci mantenendo ben salda la barra sulla direzione tracciata dal suo predecessore, il quale per decisione unanime dei membri dell'assemblea gli resterà a fianco nei prossimi cinque anni di governo.

• La comunità di **Berzo Demo** si è unita al dolore della famiglia per la scomparsa a pochi giorni di distanza, lo scorso agosto, di **Italo Moreschi**, 75 anni, imprenditore camuno nel settore edile e vitivinicolo, e **Saverio Simoncini**, 84 anni, già sindaco di Berzo Demo negli anni '80 e inizi anni '90, riferimento del gruppo degli alpini e tra i promotori del punto di ritrovo delle penne nere in località Loa.



S. Simoncini.

Italo Moreschi lascia la moglie Viktoriya i figli Max e Alessandra, Saverio Simoncini la moglie Neva, i figli Sara e Sandro, la nuora Michela, i nipoti Susanna, Vera e Andrea. Sincero il cordoglio per la scomparsa di questi due importanti personaggi da parte della comunità di Berzo Demo.

• Organizzata dall'Asd Nuovo Master Brescia, con il supporto dei Comuni di Iseo e Predore e il sostegno della rete di associazioni del territorio ha avuto luogo domenica 25 agosto scorso la tradizionale **Traversata del Lago d'Iseo**. Sono stati 450 gli atleti che vi hanno partecipato, tra cui Arnaldo Bonfadini di Iseo che puntava alla 10ª vittoria. L'idolo di casa non ce l'ha fatta; E' stato invece il veronese Elia Chiavegato, a compiere il percorso in 34 minuti e 30 secondi battendo il precedente record della tratta. Alle sue spalle, Stefano Ghisolfo e Fabio Calmasini.



Iseo: Il podio.

• All'età di 88 anni ha raggiunto la casa del Padre **don Luigi Dotti**, parroco di Nadro per 40 anni fino al 2013 e poi, come presbitero collaboratore anche a Ceto e a Ono San Pietro fino al 2022. Don Luigi Dotti era originario di Timoline di Corte Franca, ed oltre al servizio pastorale per numerosi anni è stato docente di Religione al Liceo Golgi di Breno. Nella parrocchiale dei santi Gervasio e Protasio il vescovo Pierantonio Tremolada ha presieduto la veglia funebre, mentre a presiedere la funzione funebre è stato monsignor Angelo Gelmini, vicario episcopale per il clero. Al termine della funzione il feretro ha raggiunto Timoline nel cui cimitero è avvenuta la tumulazione.



Don L. Dotti.

La passerella del Valbiolo

segue da pag. 3

hanno ospitato il festival: a Vezza d'Oglio si è tenuto il concerto con un omaggio a Lucio Dalla, interpretato dal cantautore Stefano Fucili, in Valbiolo si è invece esibito Gio Evan e il suo tour Moksa Bar, e a Vermiglio, si è assistito ad uno spettacolo di musica e luci ai laghetti di San Leonardo. Il 24 agosto, giorno di chiu-

sura del festival, il Water music party, Maitea, Killbilly's e Carne band, hanno offerto un pomeriggio tutto da ballare.



L'Associazione Lijljan ricorda l'eccidio di Srebrenica

A Rogno la marcia della pace perché non accada più

■ L'Associazione bosniaca Lijljan, a cui aderiscono novecento bosniaci residenti in Vallecamonica e nell'alto Sebino, ha ricordato anche quest'anno l'eccidio di Srebrenica avvenuto l'11 luglio 1995. Per non



dimenticare i circa ottomila uomini e ragazzi mussulmani compresi tra i 12 e 77 anni che furono sterminati e gettati nelle fosse comuni, e i ventimila che furono invece deportati, domenica 14 luglio scorso si è svolta una marcia della pace con partenza da Rogno e conclusione nel Parco dell'Amicizia sempre a Rogno, presso l'area verde creata e curata dalla stessa Associazione. Qui infatti è collocata la stele "Fiore di Srebrenica", unico monumento al mondo al di fuori dalla Bosnia dedicato alle vittime del genocidio di Srebrenica realizzato nel 2022 dai volontari bosniaci con il supporto di alcune amministrazioni comunali camune e bosnia-

che con l'obiettivo di informare le persone sulle terribili conseguenze del genocidio e monito perché tutto ciò non accada mai più. Nella ricorrenza rievocativa l'Associazione Bosniaca ha voluto ringraziare il Governo Italiano per aver votato le risoluzioni Onu su Srebrenica.

"L'adozione della risoluzione - si legge nella lettera - riveste un grande significato per i sopravvissuti e le famiglie non solo del genocidio di Srebrenica, ma anche per coloro che hanno subito crimini di massa in tutta la Bosnia-Erzegovina ed è un messaggio chiaro al mondo intero che il genocidio non può e non rimarrà impunito".

A Pisogne non solo turismo lacuale

Un pacchetto di interventi per valorizzare l'entroterra

■ Pisogne ha certamente nel lago la maggiore attrazione per i turisti che sono sempre più numerosi. Le opportunità ambientali che offre l'entroterra sono veramente tante ed ecco il progetto di valorizzarle anche per integrare il turismo lacuale. Tale obiettivo si sta gradualmente realizzando grazie a una serie di investimenti a misura di amanti delle escursioni. Nei mesi scorsi, ed ha avuto subito successo, è stato realizzato un ponte tibetano, che superato lo scetticismo, si sta mostrando un valore aggiunto. La passerella sospesa nel vuoto e posta di fronte ad una suggestiva cascata, la si trova lungo il sentiero che collega le frazioni di Pontasio e Terzana ed è solo l'ul-

tima opera a vocazione turistica di un pacchetto di interventi finanziati da contributi regionali. Con essi sono stati riqualificati alcuni spazi e realizzate infrastrutture e nuove aree picnic, in modo di accogliere al meglio turisti e cittadini che salgono in quota per passare giornate in pieno relax e in tutta sicurezza.

Ma altri progetti sono pronti per essere realizzati. "Nei prossimi anni - ha annunciato il sindaco Federico Laini - abbiamo intenzione di spostare l'attenzione anche sulle incredibili potenzialità del nostro territorio montano. Tra queste rientra certamente la Miniera 4 ossi e tutto il patrimonio storico e minerario delle nostre frazioni montane". Con il supporto anche delle università si vuole infatti unire tra loro le miniere della montagna, rendendole usufruibili e visitabili, generando così economia e turismo in luoghi che non hanno mai visto questo tipo di movimento.



Pisogne: La passerella sospesa.

A Montisola un progetto di telemedicina

Eviterà lunghe attese e disagi spostamenti

■ Il progetto "Dalle reti alla rete", progetto promosso dall'Asst Franciacorta, in collaborazione con il Comune di Montisola e Regione è ora operativo. Il taglio del nastro, alla presenza di numerose autorità e dell'assessore regionale al welfare Guido Bertolaso collegato in remoto, è avvenuto lo scorso luglio nella sala consiliare di Siviano.

L'obiettivo di tale importante iniziativa è di garantire una serie di servizi medici, evitando disagi e trasferimenti soprattutto alle persone più anziane che sull'isola rappresentano quasi il 30% della popolazione. Tra le autorità che hanno illustrato il progetto l'assessora regionale al lavoro Simona Tironi, il consigliere regionale Diego Invernici, il direttore generale di Asst Franciacorta Alessandra Bruschi e il vice sindaco di Montisola Sergio Turla.

Guido Bertolaso nel suo saluto ha aggiunto: "Siamo al cospetto della medicina territoriale a portata di mano. Una grande opportunità per i cittadini isolani, una popo-



L'inaugurazione del progetto.

lazione sempre più anziana che ha problemi di spostamento e che non può subire perdite di tempo e seguire lunghe trafilerie mediche". Concetti questi ulteriormente approfonditi negli interventi dell'assessora Tironi, per il quale è la prossimità la nuova sfida del territorio, in modo che il cittadino/utente venga agevolato per i suoi bisogni sanitari e socio-sanitari continuativi. Si tratta quindi di un modello organizzativo innovativo di sanità integrata che sfrutta non solo la telemedicina, ma anche le innovative modalità di trasporto di campioni e farmaci collegando le prestazioni da remoto con il potenziamento di prestazioni sanitarie in loco.

"Il progetto - ha detto Alessandra Bruschi - è stato re-

alizzato insieme al comune di Montisola e la preziosa collaborazione della dottoressa Maria Ajmone Marsan. Confidiamo con questa progettualità di poter favorire la medicina di prossimità e il mantenimento dell'autonomia abitativa tenuto conto dell'isolamento della popolazione e della presenza di un solo medico di medicina generale.

Montisola può quindi rappresentare un terreno fertile per la raccolta di dati sulla telemedicina e per l'implementazione di nuove tecnologie. Con il progetto "Dalle reti alla Rete", l'isola diviene luogo di sperimentazione di modelli organizzativi e tecnologici, di cooperazione tra sanitario, socio-sanitario e sociale, conclude Andrea Ghedi. Attraverso droni «Dalla rete alle reti» saranno sviluppati i servizi relativi alle cure primarie, alle attività di prelievo già esistenti.

Tra le novità del progetto c'è anche una sperimentazione di modalità innovative di trasporto di campioni e farmaci usando droni radiocomandati.

Edolo: Nel 2025 inizieranno i lavori per il tunnel

ANAS ha acquisito le aree e provvederà a risistemare i sotto servizi



Edolo: Il tracciato della galleria.

■ L'avvio dei lavori per la variante di Edolo alla statale 42, attesa da anni, sembra ormai imminente. Ne sono testimonianza l'affitto di un immobile nella zona dei cantieri da parte del consorzio stabile Eteria di Roma, raggruppamento formato da Itinera Spa, Viannini Lavori

Spa e Icop Spa, che alla fine del 2023 si è aggiudicato il maxi appalto della galleria, e il picchettamento delle aree ai margini della statale, nella zona di confine tra Sonico e Malonno, dove andrà realizzata la rotonda

Ancora un successo della Malegno-Borno

Il toscano Faggioli dominatore della gara divenuta europea

■ Come da calendario sabato 13 e domenica 14 luglio ha avuto luogo la gara per il Trofeo Vallecamonica Malegno-Ossimo-Borno giunta alla 53ª edizione. Al termine delle due manche ancora una volta il primo posto del podio è toccato a Simone Faggioli, il campione fiorentino portacolori della Best Lap che per la quarta volta aggiunge il suo nome nell'albo d'oro della manifestazione egregiamente organizzata dall'ufficio sportivo di Acì Brescia.

Faggioli ha infatti vinto la prestigiosa gara nel 2021, 2022 e 2023, e raggiunge



così la leggenda Marsilio Pasotti, portandosi a un solo successo dal grande Ezio Baribbi. Il record di dieci vittorie, per ora irraggiungibile, è però di Mauro Nesti. Christian Merli (su Osel-la FA30), due volte vincitore della corsa bresciana nel 2013 e 2015, si deve accontentare della seconda posizione mentre a completare il podio si aggiudica la terza posizione il francese Geoffrey Schatz. Faggioli ha anche stabilito il nuovo primato della corsa fermando il cronometro sul 3'42"600. "Vincere a Brescia - ha egli detto a fine gara - è sempre emozionante, davanti a questo pubblico ancora di più". Grande soddisfazione anche per i piloti bresciani. Nella classe GT tra Mirko Zanardini e Ilario Bondioni l'ha spuntata quest'ultimo. Gloria anche per Luca Tosini. Non è certo manca-

to lo spettacolo reso ancor più partecipato dalla titolarità, attesa da anni, della validità europea della gara. Sarà stato il gusto internazionale della corsa, sarà stato il primo vero sole estivo, fatto sta che lungo gli 8550 metri del percorso il pubblico l'ha fatta da padrone. Sabato e per tutta la giornata di domenica i tornanti sono stati trasformati in curve da stadio. Striscioni e applausi hanno poi accompagnato le fatiche dei 255 piloti iscritti, regalando momenti di pura passione che solo il Trofeo Vallecamonica è in grado di offrire. Estremamente contenti e soddisfatti del risultato raggiunto - il commento di Camilla Romano di ACI Sport Brescia -. C'era un po' di pressione in conseguenza del ritorno alla titolarità europea, ma credo che abbiamo superato l'esame".

Edolo: Nel 2025...

segue da pag. 7

che porterà all'imbocco del tunnel che sbucherà a nord dell'abitato. L'ANAS ha da poco acquisito tutte le aree dove passerà la strada, con una serie di bonari accordi con i privati. Nel mese scorso le Amministrazioni di Edolo e Sonico hanno presenziato al sopralluogo insieme ai rappresentanti dell'Azienda delle strade e a numerosi cittadini. "Ci siamo resi garanti del patto tra ANAS e privati soprattutto per quanto riguarda la zona di via Valeriana - ha detto il sindaco edolese Luca Masneri -, la più delicata dell'intervento, perché è la maggiormente antropizzata".

L'inizio dei lavori veri e propri avverrà nel 2025, ma nei prossimi mesi l'impresa dovrà provvedere allo spostamento dei cavi e delle tubature dei sottoservizi che servono i privati e le aziende che occupano l'area: gas metano, telefono, elettricità, fognature, acquedotto, teleriscaldamento, fibra ottica. Si tratta di cavi e tubature che servono l'agglomerato di case e aziende che occupano l'area e che vanno traslati in un altro posto per far passare la nuova 42. Una volta espletato questo passaggio si potrà iniziare a scavare.

"Dallo Sciamano allo Showman"

Il Festival ha avuto inizio a Paspardo con Federico Sirianni

■ La 22ª edizione del festival della canzone d'autore "Dallo Sciamano allo Showman", numero misterioso scrive la responsabile artistica Nini Giacomelli nella presentazione dell'evento, arricchita quest'anno dal Premio Sergio Staino, grande amico della ormai storica rassegna camuna, ha avuto inizio da Paspardo. Qui, sul palco allestito in Piazza Umberto I, il 2 agosto si è svolta la serata inaugurale con lo spettacolo del pluripremiato cantautore Federico Sirianni "Faber, Cohen e io". Sirianni, che nel 1993 aveva conquistato la Targa Tenco come miglior esordiente, è stato accompagnato da Veronica Perego al contrabbasso e Valeria Quarta, voce e percussioni. Il corposo programma del Festival ha coinvolto con interessanti spettacoli diversi comuni della Valle. Tra questi il Borgo di Prestine Bienno, dove il CTV (Comitato per un teatro in Val Camonica) ha presentato "Bedda la sua giara, pagata quattr'onze", tratto da "La Giara" di Pirandello, per la regia di Bibi Bertelli e con canzoni di Rosa Balistreri, Malonno, con Sara Bronzini protagonista di un omaggio al grande, dimenticato Sergio Bardotti, e poi Pisogne, Borno, Capodiponte e Gianico nel mese di Agosto. Il Festival è proseguito nei mesi successivi fino a ottobre facendo tappa

a Berzo Demo il 12 Settembre con l'esibizione di Ginevra di Marco e Franco Arminio, il 16 a Roma con Antonella Ruggiero, il 20 a Edolo con Paola Turci e Gino Castaldo il 27 a Darfo Boario Terme con Mauro Pagani e il 28 a Breno col Convegno Tracce di Bobo nella Valle dei Segni. Il 4 e 5 Ottobre a Esine CTV Comitato Teatro in Valle Camonica e il 7 a Darfo.



Dedicato alle donne il 60° Pellegrinaggio in Adamello

Organizzato dalla Sezione di Trento si è concluso a Pejo

■ Nell'ultimo weekend di luglio, come da programma, la numerosa famiglia alpina delle Sezioni di Trento e Valcamonica ha voluto riunirsi, quest'anno in territorio trentino, per continuare quel momento di memoria e di preghiera che per la sessantesima volta ricorda gli anni della Grande Guerra in Adamello e quanti, senza distinzione di divisa, hanno sacrificato la loro vita, compiendo il loro dovere di soldati, la loro vita. Gestita, come da tempo avviene ad anni alterni, dalla sezione ANA di Trento, oltre 2000 persone sabato 27 luglio hanno assistito

alla partecipazione in quota tenutasi ai piedi del Vioz, a tremila metri di quota in rappresentanza di numerose sezioni e Gruppi autorità civili e militari, cittadini e curiosi. Domenica 28 a Cogolo di Pejo l'incontro conclusivo con la tradizionale sfilata aperta dal Labaro dell'ANA col presidente Sebastiano Favero e il CDN e dai due vessilli delle Sezioni trentina e camuna con i rispettivi presidenti Paolo Frizzi e Ciro Ballardini. A conclusione degli interventi di Paolo Frizzi e del sindaco del Comune ospitante, Alberto Pretti il presidente nazionale

dell'ANA Sebastiano Favero ha portato il saluto di tutti gli alpini ai numerosi partecipanti a questa edizione molto partecipata dedicata alle "portatrici dell'Adamello" giovani donne (figlie e mogli dei soldati in prima linea di entrambi gli schieramenti) che durante la Guerra bianca trasportarono in alta quota il necessario per la sopravvivenza, compresa la posta. "Una scelta davvero azzeccata quella della sezione trentina - ha commentato Favero - che riconosce i sacrifici di quelle donne che in guerra hanno compiuto enormi sforzi arrivando con le loro gerle colme di viveri e altro anche nei luoghi più inospitali del fronte, e che anche oggi si prodigano accanto agli alpini quando si verificano emergenze". Tra ieri e oggi su queste montagne c'è stato un vero segno di fratellanza da una parte e di solidarietà dall'altra». A conclusione della cerimonia l'arrivederci al 61° Pellegrinaggio che avrà luogo a Ponte di Legno.



Pejo: Un momento della sfilata.

GENTE CAMUNA

Notiziario mensile per l'emigrato Camuno:

Direttore responsabile: Nicola Stivala

Redazione: Nicola Stivala

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 183-Rdl 27/11/1961

Direzione e Amministrazione 25043 BRENO (Bs) Italia P.za Tassara, 3 c/o C.M. Tel. 335.5788010 Fax 0364.324074

E.mail: gentecamuna@culture.voli.bs.it Web: www.gentecamuna.it

Fotocomposizione e stampa: Litos S.r.l.

Via Pasture, 3 - 25040 Gianico (Bs)